

Agenzia Regione Calabria per l'Erogazioni in Agricoltura

REVISORE UNICO

Verbale n. 41 del 30 Settembre 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e il Decreto del Commissario Straordinario di approvazione del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto ARCEA e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Commissario del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del ARCEA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crotone, li 30/09/2020

Il Revisore Unico



L'anno 2020 il giorno 30 del mese di Settembre alle ore 10:00 presso il suo ufficio si è riunito il Revisore dei Conti, nella persona del Dott. Alessandro Vallone, al fine di esaminare e poi esprimere, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di ARCEA, il parere di propria competenza in merito al Rendiconto Generale esercizio finanziario 2019.

- Visto il Decreto della Giunta Regionale n. 504 del 16/12/2016 con il quale è stato nominato il sottoscritto Revisore dei Conti;
- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Vista la Legge della Regione Calabria n. 8 del 04/02/2008 recante "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione Calabria";
- Visto il Decreto del Direttore ARCEA n. 10 del 03/02/2015 avente per oggetto "Art. 4 del D.lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014. Riclassificazione del piano dei conti finanziario ARCEA" con il quale sono state approvate le variazioni al piano dei conti finanziario 2015 al fine di riclassificare i capitoli di spesa del rendiconto di gestione alla nuova struttura del piano integrato di cui all'art 4 del D.lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- Visto il Decreto n. 89 del 13/05/2020 avente ad oggetto: "Riaccertamento Ordinario dei residui in sede di predisposizione del Rendiconto Generale esercizio 2019";
- Visto il che bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non è stato approvato dal Consiglio Regionale della Calabria entro il termine del 31 dicembre dell'anno precedente la gestione dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati alla contabilità finanziaria riguardanti la gestione provvisoria ai sensi dell'art 163 del TUEL;
- Visto il Regolamento di contabilità di ARCEA;
- Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 119 del 24/06/2020 "Approvazione del Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2019", trasmesso all'organismo di revisione il 24/06/2020, con il quale ARCEA approva il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema previsto dall'art 11 comma 1 del Dlgs. 118/2011, costituito da:



- Conto del Bilancio con relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale.
- Visto, altresì, i documenti allegati al rendiconto della gestione 2018 previsti per tipologia dell'ente dall'art. 11 comma 4 del D.lgs 118/2011 ovvero:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti pluriennali;
 - la tabella dimostrativa degli impegni pluriennali;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - relazione sulla gestione redatta secondo le modalità previste dal comma 6.



TENUTO CONTO CHE

- ◆ a seguito dell'istruttoria di competenza, il Dipartimento "Economia e Finanze" della Regione Calabria ha richiesto, con nota prot. SIAR n. 0281604 del 04/09/2020, di apportare delle correzioni al Rendiconto della gestione 2019, con particolare riferimento alle somme da accantonare in applicazione della normativa in materia di spending review;
- ◆ l'ARCEA, con nota prot. n. 0004777 del 16/09/2020, ha dato riscontro alla suddetta istruttoria e ha provveduto, con il presente atto, a riformulare il Rendiconto della gestione esercizio 2019 approvato con Decreto n. 119 del 24/06/2020;
- ◆ Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Commissario e anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Centro Calabria Credito Cooperativo, reso entro il 10 Febbraio 2020.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.986.366,22
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.986.366,22

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	1.986.366,22
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	92.736,01
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 a) + (b)	92.736,01

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 92.736,01 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro € -111.461,33 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	8.668.006,56
Impegni di competenza	-	9.209.902,51
SALDO		-541.895,95
Quota FPV iscritti in entrata al 01/01	+	873.096,59
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	760.426,15
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-429.225,51

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione competenza	+	-429.225,51
Eventuale avanzo amministrazione applicato	+	317.764,18
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		-111.461,33

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€2.195.981,34	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		€873.096,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€8.668.006,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€9.182.198,19
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		€498.633,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			€0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-€ 139.728,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		€55.864,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		-€ 83.864,25
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		€261.900,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		€0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€27.704,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		€261.792,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-€ 27.597,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		€0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		€0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		€0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		€0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-€ 111.461,33

Risultato di amministrazione

Il Revisore Unico ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 693.405,43, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 2.195.981,34
RISCOSSIONI	(+)	€ 87.504,41	€ 27.861.965,42	€ 27.949.469,83
PAGAMENTI	(-)	€ 1.570.918,11	€ 26.588.166,84	€ 28.159.084,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.986.366,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.986.366,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.476.983,69	€ 263.527,58	€ 1.740.511,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 193.823,80	€ 2.079.222,11	€ 2.273.045,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 498.633,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 261.792,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			€ 693.405,43

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		
Risultato di amministrazione		€ 693.405,43
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		€ 189.777,00
Totale parte accantonata (B)		€ 189.777,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 52.083,87
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		€ 52.083,87
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 451.544,56
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Commissario Straordinario n 89 del 13 Maggio 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.565.447,80	87.504,41	1.476.983,69	- 959,70
Residui passivi	1.970.068,11	1.570.918,11	193.823,80	- 205.326,20

Riconciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2018		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-111.461,33		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-111.461,33		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		959,70		
Minori residui passivi riaccertati (+)		205.326,20		
SALDO GESTIONE RESIDUI		204.366,50		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-111.461,33		
SALDO GESTIONE RESIDUI		204.366,50		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		317.764,18		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		282.736,08		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	693.405,43		

Evoluzione del Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Regionale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/19	31/12/2019
FPV di parte corrente	873.096,59	498.633,39
FPV di parte capitale		261.792,76
Totale	873.096,59	760.426,15

Per quanto riguarda la composizione del fondo pluriennale al 31 dicembre 2019 si attesta che è costituito dalla parte corrente per un importo pari ad € 498.633,39 e dalla parte capitale pari ad € 261.792,76.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti correnti dello Stato

L'accertamento delle Entrate per Trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.000.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.922.227,91	5.084.156,15	4.208.938,22
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	748.162,07	420.629,16	150.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	966.565,88	936.299,55	865.838,82
Altri trasferimenti			
Totale	8.636.955,86	9.741.084,86	8.524.777,04

Per quanto riguarda i trasferimenti dello stato e da altri enti sono costituiti principalmente dal contributo della Regione per il funzionamento dell'ente pari ad € 3.300.000, rimborsi da parte del FEAGA destinati al funzionamento della struttura dell'ente pagatore € 150.000,00 e trasferimenti da parte di AGEA dei fondi relativi ai costi per la gestione dei fascicoli aziendali € 4.208.938,22 e trasferimenti della Regione Calabria per funzioni delegati (Psr Calabria 2014/2020 e Assistenza Tecnica Misura 20 PSR Calabria) € 865.838,82.

Entrate

Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2018 e nell'anno 2017:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Interessi attivi	13.304,68	13.304,68	6.826,11
Rimborsi in entrata	84.445,90	84.445,90	101.036,96
ENTRATE PROVENIENTI DA VERSAMENTI PER TASSA CONCORSO PUBBLICO			
Totale entrate extratributarie	97.750,58	97.750,58	107.863,07

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.373.521,20	2.027.822,85	-345.698,35
102	imposte e tasse a carico ente	143.342,96	112.742,15	-30.600,81
103	acquisto beni e servizi	8.281.925,22	7.015.947,99	-1.265.977,23
104	trasferimenti correnti	52.352,35	0,00	-52.352,35
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi			
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	altre spese correnti	35.140,92	25.685,20	-9.455,72
TOTALE		10.886.282,65	9.182.198,19	-1.704.084,46

Per quanto riguarda le spese correnti occorre evidenziare delle criticità emerse in materia di mancato rispetto delle norme in materia di contenimento delle spese regionali in materia di compenso corrisposto al Direttore dell'ARCEA.

Infatti l'ente regionale ARCEA non ha dato seguito, in sede di predisposizione del rendiconto 2019, alle prescrizioni risultanti dall'istruttoria per l'approvazione del rendiconto generale 2018 e bilancio di previsione 2018-2020, giuste delibere del Consiglio regionale della Calabria n. 338 del 28 settembre 2018 e n. 349 del 16 Novembre ovvero l'ente ARCEA avrebbe dovuto apportare le dovute variazioni di bilancio al fine di rideterminare le corrette previsioni di spesa sul pertinente capitolo di bilancio per la corresponsione degli emolumenti a favore del direttore e avrebbe dovuto stanziare in apposito capitolo di entrata i maggiori importi corrisposti al Direttore a far data dall'anno 2014.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Commissario Straordinario n. 89 del 13/05/2020 munito del parere del revisore unico.

Con tale atto si è provveduto:

- Al mantenimento a residuo delle spese impegnate ed esigibili al 31/12/2019 ma non pagate, per un totale di € 2.273.045,91;

- Alla reimputazione all'esercizio 2020 delle spese impegnate non esigibili al 31/12/2019 ed esigibili nel 2020, per un totale di € 760.426,15;
 - Cancellazione dei residui passivi per un importo pari a € 232.726,45 per debiti insussistenti/prescritti o impegni cui non corrispondono obbligazioni formalizzate;
- I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2019
A	componenti positivi della gestione	9.035.643,65
B	componenti negativi della gestione	9.140.813,76
	Risultato della gestione	-105.170,11
C	Proventi ed oneri finanziari	
	proventi finanziari	6.826,11
	oneri finanziari	
D	Rettifica di valore attività finanziarie	0,00
	Rivalutazioni	0,00
	Svalutazioni	0,00
	Risultato della gestione operativa	-98.344,00
E	proventi straordinari	205.326,20
E	oneri straordinari	1.782,70
	Risultato prima delle imposte	105.199,50
	IRAP	110.533,57
	Risultato d'esercizio	-5.334,07

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -105.199,50.

Il revisore unico ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	205.326,20
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
		TOTALE	205.326,20 €
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	- €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	1.782,70
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	- €
		TOTALE	1.782,70 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;

M. L. L. L.

Chiarimenti su differenze impegni/costi

Rispetto al totale degli impegni registrati in contabilità finanziaria pari ad € 9.182.198,19 (al netto delle partite di giro e delle spese di cui al Titolo 2), si rilevano le seguenti differenze rispetto al totale dei costi, pari ad € 9.253.130,03, derivanti da scritture registrate in contabilità economico - patrimoniale in sede di chiusura dell'esercizio:

- Ammortamenti: € 32.178,36;
- Variazioni nelle rimanenze di materiale di cancelleria: € 291,82;
- Giroconti da immobilizzazioni a costi: € 8.991,96;
- Giroconti da costi a immobilizzazioni: € 1.830,00;
- Eliminazione residui attivi: 959,70;
- Altri accantonamenti: 30.340,00 (tale voce si riferisce all'accantonamento al fine dell'applicazione della normativa di spending review relativamente alla riduzione dell'indennità anno 2018 da corrispondere al Direttore Generale di Arcea)

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) La riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016;
- b) All' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2019	<i>Variazioni</i>	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	49.410,00	-8.174,00	41.236,00
Immobilizzazioni materiali	53.471,91	-3.462,00	50.009,91
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	102.881,91	-11.636,00	91.245,91
Rimanenze	1.327,80	-291,82	1.035,98
Crediti	1.565.447,80	175.063,47	1.740.511,27
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.195.981,34	-209.615,12	1.986.366,22
Totale attivo circolante	3.762.756,94	-34.843,47	3.727.913,47
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	3.865.638,85	-46.479,47	3.819.159,38
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	863.037,15	-5.334,07	857.703,08
Fondo rischi e oneri	159.437,00	30.340,00	189.777,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.970.068,11	302.977,80	2.273.045,91
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	873.096,59	-112.670,44	760.426,15
Totale del passivo	3.865.638,85	215.313,29	4.080.952,14
Conti d'ordine	0,00		0,00

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali (materiali e immateriali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Agenzia. La condizione per poter iscrivere i beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è che si sia verificato l'effettivo passaggio di proprietà dei beni stessi entro la data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2019).

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'art 2426 del codice civile, sono iscritte in bilancio distinte dai relativi fondi di ammortamento. I valori iscritti tra le immobilizzazioni trovano corrispondenza con quanto riportato nel registro dei cespiti trasmesso dall'Ufficio Economato dell'Ente. Il totale delle immobilizzazioni è pari ad € 91.245,91.

A seguito di una più approfondita analisi delle scritture economico patrimoniali e del necessario raccordo con il registro cespiti trasmesso dall'Ufficio Economato, l'ufficio contabile ha dovuto "girocontare" spese relative ad immobilizzazioni, a spese per servizi, acquisti di materiale di consumo e canoni di licenza d'uso software, per un totale di € 50.602,98.

Questa circostanza determina delle differenze rispetto agli impegni di cui al Titolo II registrati in contabilità finanziaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro benefici economici su un arco temporale pluriennale.

Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello di costo di acquisto al netto degli ammortamenti e svalutazioni.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 è pari ad € 41.236,00.

Immobilizzazioni materiali

La situazione dei beni mobili dell'Agenzia, la cui consistenza complessiva, al netto degli ammortamenti, è data dalla sommatoria del valore delle attrezzature e quello delle macchine per ufficio, server ed hardware, è riassunta nell'apposita sezione del Conto del Patrimonio dal quale emerge n valore finale pari ad € 50.009,91.

Per le immobilizzazioni si è proceduto all'effettuazione degli ammortamenti per l'anno in corso che hanno implementato il valore dei fondi di ammortamento.

Il valore del fondo di ammortamento è stato determinato, a seguito dell'imputazione della quota relativa all'esercizio 2019, in € 449.381,30.

La determinazione della quota di ammortamento, oltre ai fini prudenziali, permette di rispettare il principio della competenza economica imputando a ciascun periodo costi/oneri e ricavi/proventi di competenza.

Attivo Circolante

Rimanenze

Il valore iscritto tra le rimanenze si riferisce alla giacenza di materiale di cancelleria al 31/12/2019 pari ad € 1.035,98.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I crediti sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni

giuridiche perfezionate. Il totale dei crediti pari ad € 1.740.511,27 corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2019.

Essi sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto presso l'Istituto Tesoriere al 31 dicembre 2019 ed ammontano ad € 1.986.366,22.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	292.760,39	
II	Riserve	570.276,76	
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-5.334,07	

Alla data di chiusura dell'esercizio il Patrimonio Netto è pari ad € 857.703,08 ed è composto dal Fondo di Dotazione, dalle Riserve e dal Risultato economico dell'esercizio.

Il "Fondo di Dotazione" assume al 31 dicembre 2019 un valore pari ad € 292.760,39.

La scelta di imputare l'intero importo a fondo di dotazione e non a riserve, è dettata dal rispetto del criterio di prudenza atteso che il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Le Riserve corrispondono al Risultato Economico dell'esercizio precedente, pari ad € 570.276,76.

Il Risultato Economico dell'esercizio pari ad € -5.334,07, scaturisce dalla differenza tra costi e ricavi del conto economico. L'utile di esercizio è stato interamente portato a nuovo e non destinato a riserva o incremento del fondo di dotazione.

Debiti

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Sono valutati al valore nominale a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Il totale dei debiti riportato nello Stato Patrimoniale, pari ad € 2.273.045,91, corrisponde al totale dei residui passivi al 31/12/2019.

I Debiti dell'ente sono così suddivisi:

- Debiti verso fornitori: si rileva al 31/12/2019 un'elevata somma di tale tipologia di debiti, dovuta principalmente, così come risultante dall'operazione di riaccertamento dei residui, all'esistenza di un debito verso i CAA di € 865.838,82 per la gestione dei fascicoli aziendali (anno 2018). Pur essendo esigibile al 31/12/2019 non si è provveduto entro l'anno al pagamento delle somme dovute per la necessità di concludere le relative verifiche tecniche e amministrative.
- Secondariamente, un'ingente parte dei debiti verso fornitori deriva dal debito verso la società Sin Spa per i servizi del sistema SIAN resi nell'anno 2019, pari ad € 575.051,39. Pur essendo esigibile al 31/12/2019 non si è provveduto, entro l'anno, al pagamento delle somme dovute per la necessità di concludere le verifiche tecniche e amministrative rispetto ai servizi prestati..
- **Altri Debiti** è rappresentata da:
 - Debiti tributari: tale tipologia accoglie i debiti per IRAP e per le ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente, alcuni di essi riferiti a contributi su voci stipendiali del mese di dicembre 2019, pagati nel mese di gennaio 2020 con F24;
 - Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: tale voce comprende debiti relativi a contributi obbligatori per il personale e debiti per ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente,
 - alcuni di essi riferiti a contributi su voci stipendiali del mese di dicembre 2019, pagati nel mese di gennaio 2020 con F24;
 - Altri Debiti ovvero debiti verso dipendenti a tempo determinato e indeterminato, debiti per incarichi legali, debiti verso collaboratori o prestatori d'opera professionale. Include inoltre debiti per il servizio di tesoreria (€ 140.000,00) e debiti verso ARSAC derivanti dalla sottoscrizione di Convenzione avente ad oggetto lo svolgimento di attività di controllo, per un totale di € 140.000,00. Queste due ultime voci rappresentano i debiti più consistenti all'interno della categoria.



Relativamente al servizio di tesoreria il mantenimento a residuo deriva dall'esigibilità della prestazione, resa nell'esercizio 2019, la cui fattura è pervenuta nell'anno in corso. Il debito verso ARSAC deriva dalla mancata rendicontazione, entro la fine dell'esercizio, delle attività svolte.

- *Ratei, risconti e contributi agli investimenti*

Negli altri risconti passivi è stata verificata la corrispondenza con il Fondo Pluriennale Vincolato.

Con l'operazione di riaccertamento dei residui sono stati reimputati all'esercizio 2020 le spese impegnate non esigibili al 31/12/2019 ed esigibili nel 2020, alimentando il Fondo Pluriennale Vincolato per un totale di € 760.426,15 (€ 261.792,76 per la parte capitale ed € 498.633,39 per la parte corrente) e garantendo la copertura finanziaria degli impegni reimputati.

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL RENDICONTO

Il Revisore Unico attesta che la relazione predisposta dal commissario straordinario è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Revisore Unico deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;

- attendibilità dei valori patrimoniali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime, dal punto di vista dell'equilibrio di bilancio, **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione.

In relazione al mancato adeguamento alle prescrizioni in materia di spending review, considerata l'applicabilità della normativa all'ente ARCEA, **si invitano** i rispettivi organi, ognuno per le proprie competenze, a prendere gli opportuni provvedimenti in materia di spending review della spesa regionale.

IL REVISORE UNICO

